

## Episodio di: LA SPINA CECCANO 27-28.01.44

Nome del Compilatore: FRANCESCO FUSI

### I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
La Spina	Ceccano	Frosinone	Lazio

Data iniziale: 27/01/1944

Data finale: 28/01/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
3	3					3							

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
3						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

#### Elenco delle vittime decedute

1. *Silvestri Antonio*
2. *Zeppieri Francesco*
3. *Zeppieri Vincenzo di Francesco.*

Altre note sulle vittime:

#### Descrizione sintetica

Dall'ottobre del 1943 sino al maggio 1944, in località La Spina nel comune di Ceccano si installò una sezione veterinaria tedesca impegnata in tutta l'area circostante in azioni di requisizione del patrimonio zootecnico, la quale si rese però responsabile anche di episodi di violenza ai danni di civili. Il 27 gennaio 1944, alcuni soldati e ufficiali della sezione si portarono in località Colle Quartarano nel vicino comune di Pofi per razziare del bestiame. Dopo aver confiscato un asino a un certo Francesco Fulgioni, un caporale e un sergente fecero irruzione nella proprietà del contadino Francesco Zeppieri al quale già avevano requisito giorni prima due

suini. Lo Zeppieri aveva nascosto l'ultimo animale rimastogli in una grotta prospiciente la sua abitazione e, nel tentativo di salvarlo, tentò di sviare i tedeschi nella perquisizione. Forse accortosi del tentativo, il caporale sparò allo Zeppieri, colpendolo alla spalla. I due figli, Giovanni e Vincenzo Zeppieri, si scagliarono allora contro i due tedeschi, riuscendo a disarmarli con l'aiuto di un altro civile. Dopodiché, almeno Giovanni si diede alla fuga, non invece Vincenzo, malato di cuore. Entrambi i militari tedeschi, o forse solo uno dei due, riuscirono a dare l'allarme. Fu così avviato un immediato rastrellamento della zona in cerca di Giovanni, nel corso del quale venne mitragliato e ucciso mentre era intento a lavorare nei campi Antonio Silvestri. Non riuscendo a rintracciare il fuggitivo, i tedeschi tornarono nell'abitazione dello Zeppieri, prelevarono il fratello Vincenzo e lo condussero in località La Spiga. Qui, dopo averlo sottoposto a sevizie, lo impiccarono a un albero della strada Ceccano-Castro lasciandone esposto il corpo per alcune ore prima di seppellirlo. Dopodiché, non è chiaro se lo stesso giorno o quello seguente, prelevarono dalla sua abitazione anche il padre della vittima, Francesco Zeppieri, già ferito per il colpo di pistola sparatogli in precedenza. Trascinato a La Spiga lo uccisero poco distante dal luogo in cui era stato sepolto il figlio Vincenzo.

**Modalità dell'episodio:**

Impiccagione, fucilazione

**Violenze connesse all'episodio:**

Requisizioni, sevizie

**Tipologia:**

Controllo del territorio

**Esposizione di cadaveri**

**Occultamento/distruzione cadaveri**

## II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

**TEDESCHI****Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)**

Reparto veterinario non precisato

**Nomi:**

Secondo quanto riferirà in una lettera del 1° settembre 1944 il Sindaco di Ceccano, Vincenzo Bovieri, alla Commissione Alleata di Controllo per la provincia di Frosinone, un testimone impiegato probabilmente come interprete dai tedeschi, Matteo Riccardi, fece i nomi come presunti responsabili di un certo capitano Kalper, del tenente contabile Schott (impiegato alla banca di Dresda e nativo di Plauen in Sassonia) e del caporal maggiore Grossmaun [sic].

**ITALIANI****Ruolo e reparto**

**Nomi:**

***Note sui presunti responsabili:***

--

**Estremi e Note sui procedimenti:**

--

### **III. MEMORIA**

**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

I nomi di Francesco e Vincenzo Zeppieri e quello di Antonio Silvestri sono ricordati nel monumento ai caduti della Seconda guerra mondiale posto a Pofi in via Girolamo Moscardini.
---

**Musei e/o luoghi della memoria:**

--

***Onorificenze***

--

***Commemorazioni***

--

### **Note sulla memoria**

## **IV. STRUMENTI**

### **Bibliografia:**

- Giocchino Giammaria, Luigi Gulia, Costantino Iadecola (a cura di), *Guerra di Liberazione Dopoguerra in Ciociaria 1943-45*, Amministrazione Provinciale di Frosinone, Frosinone 1985.
- Lucia Fabi e Angelino Loffredi, *Il dolore della memoria. Ciociaria 1943-1944*, 2016, pp. 124-126 [<http://www.loffredi.it/il-dolore-della-memoria.html>]
- Liceo Scientifico e Linguistico Ceccano, *Ceccano e la guerra 1944-2014. Dal terrore e dalla violenza alla libertà e alla pace*, Gianluca Coluzzi e gli allievi del Liceo con in loro nonni, Collana di Studi Liceali Fabraterni-Dipartimento di Storia e Filosofia, pp. 66, 100, 160, [<https://liceoceccano.files.wordpress.com/2014/05/ceccano-e-la-guerra-1944-20141.pdf>]

### **Fonti archivistiche:**

### **Sitografia e multimedia:**

<http://www.pofanita.it/?p=437>

### **Altro:**

## **V. ANNOTAZIONI**

Secondo alcuni resoconti, Giovanni Zeppieri anziché in soccorso del padre era intervenuto a favore di una giovane donna cui un soldato tedesco aveva sottratto un asino. Il ferimento del militare germanico avrebbe innescato la reazione tedesca e quindi l'uccisione per rappresaglia di Francesco e Vincenzo Zeppieri.

## **VI. CREDITS**

ISTITUTO STORICO TOSCANO DELLA RESISTENZA E DELL'ETA CONTEMPORANEA - FRANCESCO FUSI